

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA, IN AMBITO COMUNITARIO, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA A FAVORE DELL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA

CIG A03629511C

IDENTIFICATIVO SINTEL N. 177029736

Chiarimenti n. 1 del 15 gennaio 2024

Come previsto all’art. 2, paragrafo 2.2, del Disciplinare di gara con la presente nota si rappresentano alcune richieste di chiarimento pervenute e le risposte inviate da questa Amministrazione, al fine di garantire la massima trasparenza e nel rispetto del principio generale di *par condicio* tra i concorrenti.

Domanda n. 1

DISCIPLINARE PAG. 9 Affidamento di servizi analoghi di cui all’articolo 76, comma 6, del Codice: Ai sensi dell’art. 76, comma 6, del Codice, l’Autorità si riserva - entro l’ultimo mese del periodo contrattuale - la facoltà di richiedere la prosecuzione del servizio per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. In tal caso nella nuova Convenzione (denominata Convenzione di prosecuzione) che si andrà a stipulare, si terrà conto delle condizioni tecniche ed economiche contenute in quella in scadenza, nonché delle eventuali migliori condizioni che l’Autorità intenderà richiedere in sede di negoziazione. Opzione di proroga del contratto: L’Autorità si riserva altresì, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà - ai sensi dell’art. 120, comma 10, del Codice - di prorogare la Convenzione per una durata massima pari a 12 (dodici) mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni della convenzione in scadenza. In casi eccezionali, la convenzione in corso di esecuzione può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all’articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il Tesoriere è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Con riferimento alla presente proroga tecnica non viene computato il relativo importo ai sensi dell’art. 14 del Codice. SCHEMA DI CONVENZIONE ARTICOLO n. 3 Durata del servizio. Il servizio di tesoreria oggetto della presente Convenzione avrà durata triennale con, presumibilmente, inizio a partire dal 1° gennaio 2025 (o altro termine in funzione della data di effettivo avvio del servizio in esito al procedimento di gara). Ai sensi dell’art. 76, comma 6, del Codice, l’Autorità si riserva - entro l’ultimo trimestre del periodo contrattuale - la facoltà di richiedere la prosecuzione del servizio per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. In tal caso nella nuova convenzione che si andrà a stipulare, si terrà conto delle condizioni tecniche ed economiche contenute in quella in scadenza, nonché delle eventuali migliori condizioni che l’Autorità intenderà richiedere al Tesoriere in sede di negoziazione. È altresì facoltà dell’Autorità, entro almeno 30 giorni dalla scadenza della convenzione di prosecuzione, procedere - nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente - ad una eventuale sua proroga nel limite massimo di 12 (dodici) mesi ed agli stessi patti, prezzi e condizioni di quella in scadenza. È fatto comunque obbligo al Tesoriere di proseguire nel servizio, alle medesime condizioni di cui alla nuova convenzione, nelle more dell’individuazione del nuovo affidatario ed il conseguente passaggio di consegne.

Si chiede di precisare che, intervenuta la scadenza del contratto, il tesoriere sia tenuto a concedere proroga alle medesime condizioni previste dalla convenzione per un periodo massimo di dodici mesi fermo restando che vige l’obbligo di legge di proseguire il servizio nelle more della definizione del nuovo contraente. Si chiede pertanto di precisare che per eventuale ulteriore richiesta di proroga oltre i primi dodici mesi di proroga venga data facoltà al tesoriere di modificare le condizioni previste dalla convenzione scaduta. Si coglie inoltre l’occasione per chiedere conferma che sia facoltà di ARERA procedere a richiedere la prosecuzione del servizio per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi una sola volta, ove consentito dalle leggi vigenti, fermo restando che avrà luogo su esplicita richiesta di ARERA ed in accordo tra le parti previo comunicazione del Tesoriere al quale verrà concessa libera facoltà di declinare la richiesta di prosecuzione.

Risposta n. 1

La Convenzione avrà prosecuzione/proroga alle stesse condizioni e patti di quella originale senza possibilità di modifica da parte del tesoriere.

Si precisa, inoltre, che la facoltà prevista ai sensi dell’art. 3, par. 3.2, del Disciplinare di gara deve essere interpretata in conformità all’art. 76, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito: Codice) e in tal senso deve intendersi che la volontà di esercitare l’opzione prevista verrà comunicata al Tesoriere al quale non è concessa facoltà di

declinare la richiesta di prosecuzione, trattandosi di riserva espressamente disciplinata negli atti di gara e quindi liberamente accettata dall'operatore economico all'atto della partecipazione.

Domanda n. 2

Modello n. 4 OFFERTA TECNICA (COMPONENTE QUALITATIVA DELL'OFFERTA) Spread concesso sulle giacenze di cassa, e/o su eventuali depositi, che si dovessero costituire presso il tesoriere in quanto non rientranti nel circuito della Tesoreria Unica, Incremento dello spread rispetto a Euribor 3 mesi base 360 media mese di ogni trimestre, il valore percentuale offerto dovrà indicare numeri positivi diversi dallo zero (maggiore di zero). Non dovrà essere indicato il tasso offerto ma solo l'incremento. A titolo meramente esemplificativo, assumendo un Euribor di 0,30, il concorrente che intendesse offrire un tasso complessivo di 0,40, dovrà indicare nel presente modello n. 4 il valore 0,10.

Si chiede di precisare se sia facoltà del potenziale concorrente offrire uno spread in diminuzione sulle giacenze di cassa, e/o su eventuali depositi, che si dovessero costituire presso il tesoriere in quanto non rientranti nel circuito della Tesoreria Unica.

Risposta n. 2

Sulle giacenze di cassa, e/o su eventuali depositi, che si dovessero costituire presso il tesoriere in quanto non rientranti nel circuito della Tesoreria Unica verrà applicato l'Euribor 3 mesi base 360 media mese di ogni trimestre eventualmente maggiorato con l'incremento offerto dal concorrente mediante il modello n.4 o lo stesso predetto Euribor in caso di assenza di miglioramento. Non è possibile l'offerta dell'applicazione di uno spread in diminuzione rispetto all'Euribor.

Domanda n. 3

SCHEMA DI CONVENZIONE ARTICOLO n. 2 Oggetto del servizio i. mettere a disposizione il nodo dei pagamenti SPC (Sistema Pubblico di Connettività) in qualità di PSP (Prestatore di Servizi di Pagamento). I dati relativi agli incassi gestiti attraverso il nodo dei pagamenti e confluiti direttamente sul conto di Tesoreria devono essere giornalmente trasmessi all'Autorità in formato elaborabile al fine di poter emettere in automatico reversali di regolarizzazione dei pagamenti stessi. Il Tesoriere dovrà farsi carico di attivare tutte le procedure di controllo affinché tutti i dati, compresi i codici IUV ricevuti dai prestatori di servizi, vengano trasmessi, senza omissioni né imprecisioni nelle causali.

Si chiede di precisare che non sussista l'obbligo per il tesoriere di svolgere il ruolo di partner tecnologico di ARERA per il servizio PAGO PA Nodo dei Pagamenti- SPC. Si precisa, tuttavia, che qualora il nostro istituto risulterà aggiudicatario del servizio di tesoreria si renderà disponibile ad offrire il servizio PAGO PA in qualità di partner Tecnologico con costi da concordare tra le parti in caso di attivazione del servizio.

Risposta n. 3

Sussiste l'obbligo per il Tesoriere di svolgere il ruolo di partner tecnologico di ARERA per il servizio PAGO PA solo su eventuale richiesta espressa di ARERA nel corso del rapporto contrattuale e senza costi aggiuntivi per ARERA, in quanto servizio inteso come già ricompreso nel canone.

Domanda n. 4

SCHEMA DI CONVENZIONE ARTICOLO n. 2 Oggetto del servizio o. prevedere l'emissione di bollettini MAV (Moduli Avviso Pagamento) con l'indicazione degli importi, scadenza, identificativo creditore e altre informazioni necessarie per l'incasso delle somme dovute a titolo di "Contributo di funzionamento agli oneri dell'Autorità" e relativo sistema di reportistica di controllo degli avvenuti incassi e/o insolvenze.

Si chiede di confermare che i flussi trasmessi per l'emissione dei bollettini MAV siano conformi alle specifiche tecniche dei tracciati MAV-CBI pubblicati, tempo per tempo, sul portale del corporate banking interbancario ABI (CBI - Home Page (cbi-org.eu)).

Risposta n. 4

Gli eventuali flussi trasmessi per l'emissione dei bollettini MAV devono essere conformi alle specifiche tecniche dei tracciati MAV-CBI secondo la normativa vigente.

Domanda n. 5

SCHEMA DI CONVENZIONE ARTICOLO n. 5 Referente, comunicazioni e firme autorizzate Il Tesoriere, prima dell'avvio del servizio, dovrà indicare all'Autorità il proprio Referente di Agenzia e di Sede operativa di cui al precedente art. 4, responsabile di fornire risposta a tutti i chiarimenti, i quesiti e/o le problematiche segnalate dall'Autorità entro e non oltre 24 ore dalla richiesta. Deve altresì indicare il nominativo di un sostituto in caso di assenza o indisponibilità del Referente titolare. Il Tesoriere si impegna altresì a fornire all'Autorità i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica certificata e normale. Il Tesoriere è tenuto a comunicare preventivamente per iscritto all'Autorità ogni variazione relativa al Referente, entro 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa. Il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, o un suo delegato, assumerà il ruolo di Referente dell'Autorità nei rapporti con il Tesoriere. Ogni comunicazione che sia in qualsiasi modo correlata alla esecuzione ed alla modificazione della presente Convenzione deve essere indirizzata alla sede dell'Autorità all'attenzione del proprio referente. Le comunicazioni tra Autorità e Tesoriere avverranno di norma tramite posta elettronica certificata.

Si chiede conferma che sia conforme a quanto indicato all' ART. 5 dello schema di convenzione, che il nostro istituto fornisca il servizio con personale qualificato idoneo e sufficiente a garantire la corretta esecuzione dello stesso previo assistenza tramite call center e che quale Referente venga indicato il Responsabile Pro Tempore dello sportello / filiale / centro imprese presso il quale verrà domiciliato il servizio di tesoreria a cui l'Ente potrà rivolgersi esclusivamente per necessità non gestite dal call center e che esulano dall'ordinaria amministrazione.

Risposta n. 5

Non si conferma.

ARERA si dovrà rivolgere esclusivamente al Referente dello sportello/filiale, così come individuato all'art. 5 dello Schema di Convenzione, e mai tramite il call center.

Domanda n. 6

SCHEMA DI CONVENZIONE ARTICOLO n. 13 Condizioni economiche del servizio e revisione prezzi Le condizioni economiche riservate all'Autorità sono quelle offerte dal Tesoriere in sede di gara.

Si chiede di precisare se oltre a quanto offerto al ribasso sull' Importo a base di gara Euro 80.000,00 canone annuo al netto di IVA risultante dall'offerta economica da presentare ed oltre a quanto da quotare nell'offerta tecnica da presentare ovvero Commissione percentuale da applicarsi sulle polizze fideiussorie rilasciate su richiesta dell'Autorità, qualora l'Ente richiedesse nell'arco della durata contrattuale servizi bancari aggiuntivi di pagamento ed incasso, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo l'incasso degli SDD SEPA DIRECT DEBIT e/o i servizi inerenti al PAGO PA Nodo dei Pagamenti-SPC in qualità di partner Tecnologico, verranno riconosciute al tesoriere le commissioni da essi derivanti dopo aver proceduto a trattazione delle condizioni economiche di svolgimento dei servizi aggiuntivi richiesti.

Risposta n. 6

Nel canone annuo è compresa ogni commissione per le operazioni di incasso e pagamento a vario titolo, ivi incluse quelle ad esse connesse, e non saranno riconosciute altre commissioni per tali operazioni come altresì non saranno riconosciuti altri costi di gestione quali a titolo esemplificativo e non esaustivo costi per corrispondenza, invio estratti c/c, ecc

Domanda n. 7

Relativamente ai quattro esercizi precedenti 2019 - 2020 - 2021 - 2022 si chiede quanto segue: • importi delle eventuali giacenze di cassa non in tesoreria unica; • numero importo annuo e tipologia delle operazioni di pagamento ed incasso effettuate dagli UTENTI di ARERA allo sportello; • numero, importo annuo e tipologia delle eventuali operazioni di pagamento ed incasso effettuati da ARERA allo sportello; • numero ed importo annuo bonifici SEPA home banking; • numero ed importo annuo SDD e MAV all'incasso effettivi e/o stimati: • numero ed importo di IUV AVVISI PAGAMENTO PAGO PA emessi.

Risposta n. 7

Note	
Importi delle eventuali giacenze di cassa non in tesoreria unica	Nel periodo 2019-2022 giacenza media annua 60 mila euro
Numero importo annuo e tipologia delle operazioni di pagamento ed incasso effettuate dagli UTENTI di ARERA allo sportello	Dato non disponibile
Numero, importo annuo e tipologia delle eventuali operazioni di pagamento ed incasso effettuati da ARERA allo sportello	Nel periodo 2019-2022 una media di 5 operazioni per anno per importi inferiori a 2 mila euro
Numero ed importo annuo bonifici SEPA home banking	Nel periodo 2019-2022 una media di 20 operazioni per anno esclusivamente tramite Ordinativo Informatico Locale (OIL)
Numero ed importo annuo SDD e MAV all'incasso effettivi e/o stimati	Al momento ARERA non ha emesso SDD/MAV
Numero ed importo di IUV AVVISI PAGAMENTO PAGO PA emessi	Nel 2023 sono stati emessi 315 avvisi. Il numero degli avvisi nei prossimi anni è previsto in forte aumento

Domanda n. 8

Per meglio valutare l'offerta da inserire in procedura, si chiedono le seguenti informazioni:

1. - nr. e tipologia dei POS attualmente operativi (anche con funzione PAGOPA) - importi volumi transati tramite i POS anno 2022 distinti possibilmente tra importi transati con Pagobancomat e importi transati con carte di credito/debito;
2. - Le commissioni su transato POS si intendono incluse nel Canone di tesoreria?
3. - Sono attivi servizi di riscossione tramite SDD ? MAV? - Le commissioni su presentazione SDD e MAV si intendono incluse nel Canone di tesoreria? In caso affermativo si chiede di conoscere il numero delle disposizioni presentate nell'anno 2022.
4. Si chiede di conoscere se al Tesoriere è richiesto di svolgere il ruolo di partner tecnologico per la gestione degli incassi tramite il Nodo dei Pagamenti.
5. Esiste Obbligo di concessione linea di Anticipazione di tesoreria?

Risposta n. 8

1. ARERA non ha alcun POS attivo.
2. Eventualmente attivato il POS, le commissioni su POS sono incluse nel canone.
3. Al momento ARERA non ha emesso SDD/MAV. Eventualmente attivato il servizio in parola, le commissioni si intendono incluse nel canone di tesoreria.
4. Si veda la risposta alla domanda n. 3.
5. No.

Domanda n. 9

Con riferimento alle previsioni contenute alla lettera j. dell'Art. 2 dello Schema di convenzione si chiede di confermare che la trasmissione degli Ordinativi informatici al tesoriere/cassiere avverrà solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia.

Risposta n. 9

Gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere avverranno solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia, salvo meri casi eccezionali

Domanda n. 10

Con riferimento delle previsioni di cui alla lettera k. dell'Art. 2 dello Schema di Convenzione premesso che l'Autorità avrà libero accesso ai documenti digitali conservati presso il soggetto certificatore si chiede di esonerare il Tesoriere dal fornire alla fine di ogni esercizio l'archivio completo degli ordinativi informatici su supporto digitale, considerato che tale trasferimento interrompe l'attività di conservazione e ne inficia la validità legale.

Risposta n. 10

Si conferma di esonerare il Tesoriere dal fornire alla fine di ogni esercizio l'archivio completo degli ordinativi informatici su supporto digitale.

Domanda n. 11

Con riferimento alla lettera o. dell'Art. 2 dello Schema di Convenzione si chiede di conoscere il numero di bollettini MAV (Moduli Avviso Pagamento) emessi dal Tesoriere nell'ultimo esercizio

Risposta n. 11

Al momento ARERA non ha emesso alcun MAV tramite il tesoriere

Domanda n. 12

Con riferimento al comma 2 dell'Art. 3 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che il Tesoriere non ha obbligo di adesione alla eventuale richiesta dell'Ente volta a rinnovare il Servizio per ulteriori ventiquattro mesi

Risposta n. 12

Si veda la risposta alla domanda n.1.

Domanda n. 13

Con riferimento all'Art. 7 dello Schema di Convenzione si chiede di conoscere il numero di reversali lavorate dal Tesoriere nell'ultimo esercizio.

Risposta n. 13

Il numero di reversali lavorate dal Tesoriere nell'ultimo esercizio è pari a 1.312.

Domanda n. 14

L'art. 2 lettera j. prevede la trasmissione degli ordinativi informatici esclusivamente tramite piattaforma SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia, si chiede pertanto di confermare che la trasmissione degli ordinativi in forma cartacea o tramite posta elettronica e/o anticipati con posta elettronica certificata prevista al comma 1 dell'Art. 7 e commi 1 e 6 dell'Art. 8 dello Schema di Convenzione sia stata citata per mero errore.

Risposta n. 14

Gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere avverranno solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia, salvo meri casi eccezionali.

Domanda n. 15

Con riferimento all'Art. 8 dello Schema di Convenzione si chiede di conoscere il numero di mandati lavorati dal Tesoriere nell'ultimo esercizio.

Risposta n. 15

Il numero di mandati lavorati dal Tesoriere nell'ultimo esercizio è pari a 1.731.

Domanda n. 16

Con riferimento al comma 7 dell'art. 8 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che la valuta per i beneficiari delle operazioni di pagamento eseguite a mezzo bonifici SEPA, nel rispetto dell'art. 23 del D. Lgs 11/2010, è il giorno in cui i fondi vengono accreditati sul conto di questi ultimi ed in genere corrisponde alla giornata lavorativa

successiva alla esecuzione del pagamento.

Risposta n. 16

Si conferma.

Domanda n. 17

Con riferimento al comma 8 dell'Art. 8 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che la valuta compensata per le disposizioni di bonifico relative a stipendi sia da intendersi superata per effetto del D. Lgs. 11/2010 art. 23.

Risposta n. 17

No. Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'Autorità e tutti gli altri compensi erogati tramite emissione di cedolino paga è effettuato dal Tesoriere con accredito ad ogni conto corrente dei beneficiari entro e non oltre il giorno 26 (ventisei) del mese ovvero, in caso di giorno non lavorativo, la prima data lavorativa antecedente quella del giorno 26, con valuta compensata e senza spese in capo all'Autorità o al beneficiario.

Domanda n. 18

Con riferimento ai commi 10 e 12 dell'Art. 8 dello Schema di Convenzione si fa presente che in ottemperanza ai contenuti di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 22 del 15/06/2018 e sulla base dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 11/2010, il tesoriere deve trasferire la totalità dell'importo dell'operazione e non può quindi trattenere spese sull'importo trasferito. Le eventuali bolli/commissioni, saranno quindi da intendersi "a carico dell'Ente ordinante".

Risposta n. 18

Si conferma, fatta salva l'eventuale offerta migliorativa di cui all'art. 16, punto 16.5 del Disciplinare.

Domanda n. 19

Con riferimento all'Art. 9 dello Schema di Convenzione si chiede di conoscere le attuali giacenze di cassa, e/o eventuali depositi, allo stato attuale costituiti presso il Tesoriere, non rientranti nel circuito della Tesoreria Unica

Risposta n. 19

Presso il tesoriere sono presenti fondi non confluiti in TU per una giacenza media annua pari a euro 60.000,00.

Domanda n. 20

Con riferimento al comma 2 dell'Art. 9 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che il tesoriere sarà autorizzato alla contabilizzazione di eventuali interessi creditor/debitori con la cadenza prevista dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti (attualmente è prevista liquidazione annuale.)

Risposta n. 20

Si conferma.

Domanda n. 21

Con riferimento all'art. 11 dello Schema di Convenzione preso atto che non è consentito, di norma, all'Autorità disporre di anticipazioni di cassa, si chiede comunque di conoscere l'eventuale entità dell'Anticipazione che il Tesoriere è tenuto a concedere all'Ente in caso di effettiva richiesta, indicando i riferimenti di legge, o ancor meglio se l'eventuale anticipazione richiesta dall'Ente sarà accordata dal Tesoriere previa valutazione del merito creditizio.

Risposta n. 21

Non è prevista anticipazione di cassa in alcun modo.

Domanda n. 22

Con riferimento al punto (ii) dell'Art. 13 dello Schema di Convenzione considerato che il Servizio prestato deve soddisfare i requisiti obbligatori stabiliti dalla legge e gli ulteriori requisiti previsti dallo Schema di Convenzione, non essendo apparentemente disciplinata nell'ambito dello svolgimento del Servizio una specifica verifica di conformità, si chiede di confermare la non applicabilità di una ritenuta dell'0,50 per cento.

Risposta n. 22

La previsione in parola riproduce il contenuto dell'art. 11, comma 6, del Codice. La verifica di conformità è disciplinata interamente all'art. 116 del medesimo Codice.

Domanda n. 23

Con riferimento all'Art. 13 dello Schema di Convenzione si chiede di confermare che in materia di tracciabilità dei flussi finanziari si terrà conto della Determinazione AVCP/ANAC n. 4 in data 7 luglio 2011, paragrafo 4.2, confermata dalla Delibera Anac n. 556/2017, sulla quale viene riportato quanto segue: "a motivo della qualificazione del tesoriere come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente, in qualità di agente pagatore (Corte dei conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento". Il Tesoriere non dovrà quindi indicare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale verranno effettuati i pagamenti da parte dell'Ente.

Risposta n. 23

Si conferma

Domanda n. 24

L'Allegato 4 Offerta Tecnica prevede l'indicazione delle Commissioni in termini percentuali da applicarsi sulle polizze fideiussorie rilasciate dal Tesoriere su richiesta dell'Autorità. A tal proposito non essendo fatta menzione nello Schema di Convenzione si chiede di confermare che il rilascio di tali fideiussioni da parte del Tesoriere avverrà con apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 10 dello schema di convenzione

Risposta n. 24

Si veda la risposta alla domanda n.21.

Domanda n. 25

Con riferimento alla procedura in oggetto atteso che l'art.19 "Tutela della privacy e riservatezza" dello Schema di Convenzione, da voi proposto nella documentazione di gara, sembrerebbe contenere clausole parzialmente definite dall' "Atto di nomina al responsabile del trattamento" e ulteriori previsioni, di natura economica, non usualmente estese alla specifica materia, fatte salve eventuali pronunce del Garante, si chiede conferma che: 1) in sede di stipula della convenzione sia anche prevista la sottoscrizione di apposita nomina ai sensi del GDPR, con atto separato; per completezza alleghiamo il testo standard usualmente sottoscritto dalla nostra Banca; 2) in tale ottica si richiede anche la disponibilità, in caso di aggiudicazione del servizio, a modificare l'articolo in questione adottando a titolo esemplificativo quanto riportato all'interno dello schema standard di convenzione predisposto da Agid e che di seguito riportiamo per immediata presa visione: "1. Le Parti riconoscono di essersi reciprocamente e adeguatamente informate ai sensi della normativa pro tempore applicabile in materia di protezione dei dati personali rispetto alle possibili attività di trattamento di dati personali inerenti all'esecuzione della convenzione e dichiarano che tratteranno tali dati personali in conformità alle relative disposizioni di legge. 2. Con riferimento al trattamento dei dati personali relativi alle Parti, i dati forniti per la sottoscrizione del presente atto saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione dello stesso; l'Ente e il Tesoriere agiranno reciprocamente in qualità di autonomi titolari del trattamento. 3. Ove nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione vi sia trattamento di dati personali, l'Ente agisce tipicamente nel ruolo di titolare del trattamento, mentre il Tesoriere agisce tipicamente in quello di responsabile del trattamento; la relativa nomina da parte del titolare viene formalizzata per iscritto." In attesa di gentile riscontro è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Risposta n. 25

Si conferma che, in sede di stipula della Convenzione, potrà essere sottoscritto specifico atto di nomina nei termini espressamente previsti dall'art. 19, comma 2, dello Schema di convenzione ai sensi del quale "ove il Tesoriere sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato "Responsabile/sub-Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE".

Ogni valutazione in merito ai contenuti del predetto atto di nomina verrà effettuata a valle della stipula della Convenzione in ogni caso in conformità alla normativa vigente di riferimento e di settore con la supervisione del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) dell'Autorità.

Domanda n. 26

Con riferimento al requisito speciale di capacità economica e finanziaria secondo cui: "Ogni singolo operatore economico deve essere in possesso di un valore pari o superiore ai più recenti parametri fissati, per lo stesso operatore economico, dalla Banca Centrale Europea/Banca d'Italia/Autorità di vigilanza dei seguenti indici finanziari: 1) indicatore "Common Equity Tier 1 Ratio" 2) coefficiente "TIER 1 capital Ratio" 3) indice " Total Capital Ratio" Si precisa che l' operatore economico dovrà corredare la propria istanza di partecipazione con la copia dell'ultima disposizione emanata dalla relativa autorità di vigilanza, con la quale vengono definiti tali coefficienti, avendo cura altresì di fornire ogni elemento necessario per la successiva verifica dell'effettivo possesso del requisito."

Si chiede di voler prevedere la possibilità di fornire, in luogo della copia della disposizione richiesta, un'autodichiarazione ai sensi del dpr 445/2000 in relazione ai coefficienti cd SREP, con cui l'operatore economico attesti, ai sensi di legge, l'ultima misura richiesta dall'Autorità, tanto poiché la comunicazione in quanto tale dell'Autorità di vigilanza ha natura riservata (trattasi di documento prodotto da soggetto terzo). Tanto si rappresenta a tutela di ambo le parti.

Risposta n. 26

Nel prendere atto di quanto da voi rappresentato, con particolare riferimento alla natura "riservata" del documento in questione, si conferma la possibilità di sostituire tale documento con una autodichiarazione contenente gli elementi richiesti.

Comunicazione firmata digitalmente da:

Direzione Affari Generali e Risorse
Unità Gare e Contratti
Il Responsabile
Annalise Colombo